

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

L'anno duemilaventuno, il giorno del mese di , in Empoli (FI), presso la sede legale del Comune di Empoli, via Giuseppe Del Papa n. 41

TRA

- 1) Il Comune di Empoli, con sede legale in via G del Papa n. 41-Empoli, CF 01329160483, nella persona di Brenda Barnini nata a Empoli il 06/08/1981 e domiciliato, per ragione della carica, ove sopra, il quale interviene al presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di Sindaco;
- 2)- la Misericordia di Empoli, con sede legale in via Cavour 32 Empoli, C. F. 82000770485, nella persona di Pierluigi Ciari, nato in Empoli il 12/04/1947 e domiciliato, per ragione della carica, ove sopra, il quale interviene al presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante;
- 3)- l'Associazione Vecchie e Nuove Povertà, con sede legale in via Barzino 1 Empoli, C. F. 91034160480, nella persona di Don Guido Engels, nato in Lucca il 07/11/1948 e domiciliato, per ragione della carica, ove sopra, il quale interviene al presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante;
- 4)- Re. So. Recupero Solidale, con sede legale in via Magolo 32 Empoli, C. F. 91028460482, nella persona di Marinella Catagni nata a Firenze il 11/05/1947 e domiciliato, per ragione della carica, ove sopra, il quale interviene al presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante;
- 5)- l'Arci Comitato Territoriale Empolese Valdelsa APS, con sede legale in via Magolo 29 Empoli, C. F. 82003050489 nella persona di Chiara Salvadori, nata in Empoli il 26/09/1986 e domiciliato, per ragione della carica, ove sopra, il quale interviene al presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante;
- 6)- la Croce Rossa Comitato di Empoli, con sede legale in via A. Di Cambio 60 Empoli, C. F. 94233680480, nella persona di Paolo Cioni, nato in Fucecchio il 24/07/1946 e domiciliato, per ragione della carica, ove appresso, il quale interviene al presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante;
- 7)- l'Auser Filo d'Argento Empoli, con sede legale in via P. G. Guerra 2 Empoli, C. F. 94033250484, nella persona di Nicola Tani, nato in Empoli il 07/12/1979 e domiciliato, per ragione della carica, ove sopra, il quale interviene al presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante;
- 8)- la Caritas Ponte a Elsa, con sede legale in Via Val dell'Elsa, Ponte a Elsa c/o Diocesi di San Miniato (P.zza del Seminario), C.F. 91001650505 nella persona di Armando Zappolini, nato in Pontedera il 15/07/1957 e domiciliato, per ragione della carica, ove sopra, il quale interviene al presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante;





- 9)- la Caritas Parrocchia Santa Maria a Ripa, con sede legale in via P.zza della Repubblica 129 Empoli, C. F. 91002220480 nella persona di Don Guido Engels, nato in Lucca il 07/11/1948 e domiciliato, per ragione della carica, ove sopra, il quale interviene al presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante;
- 10)- la Caritas S'Andrea di Empoli, con sede legale in via S. Francesco 7 Empoli, C. F. 91002490489 nella persona di Don Guido Engels, nato in Lucca il 07/11/1948 e domiciliato, per ragione della carica, ove sopra, il quale interviene al presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante;
- 11)- la Caritas Parrocchia di Ponzano, con sede legale in via Ponzano 43 Empoli, C. F. 91002930484 nella persona di Massimo Scalzi, nato in Crotone il 22/03/1968 e domiciliato, per ragione della carica, ove appresso, il quale interviene al presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante

Premesse

La crisi economico, finanziaria e sociale che stiamo attraversando da diversi anni ha fortemente incrementato i bisogni di sostegno alle primarie necessità delle famiglie: tanti nuclei famigliari che fino ad ora non avevano mai avuto problemi economici rilevanti si sono improvvisamente ritrovati in condizioni di povertà a causa di nuovi eventi, come la perdita del lavoro e il sovra indebitamento.

Le associazioni firmatarie di questa convenzione, unitamente all'Amministrazione Comunale, da tempo si occupano di sostegno alimentare alla popolazione e di povertà alimentare.

I soggetti sopra generalizzati ritengono che l'Emporio solidale (come testimoniato da esperienze di altre città) possa essere, una possibile risposta all'impoverimento materiale, economico e relazionale di questo territorio.

L'Emporio Solidale Empolese (acronimo ESE) può essere un luogo dove si produce solidarietà, nel quale i nuclei famigliari e i soggetti che si trovano in situazione di disagio (economico o sociale) possano trovare generi alimentari di prima necessità.

Il progetto si rivolge, in particolare, a coloro che non hanno reddito o lavoro e a chi, pur in possesso di un'occupazione, vive al di sotto della soglia di povertà perché, oltre alla fatica del sostentamento materiale, rischia un indebolimento della rete di relazioni.

Grazie all'ESE pertanto si potrà:

- promuovere la partecipazione e la diffusione del senso di responsabilità di tutti i componenti della società per la lotta alla povertà e all'emarginazione;
- favorire forme attive di condivisione e solidarietà;
- tutelare e promuovere il diritto delle persone e delle famiglie, che si trovano in condizioni di povertà e di esclusione sociale, a vivere dignitosamente e a far parte a pieno titolo della società, garantendo loro per quanto possibile, l'accesso ai beni primari, a partire dal diritto al cibo.





Tutto ciò premesso, tra le parti firmatarie, si conviene quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Accordo.

Trattasi di accordo di tipo collaborativo avente come unica finalità la gestione efficiente e coordinata del progetto ESE.

La collaborazione che si intende instaurare e disciplinare con questo Accordo si basa su rapporti di natura informale.

Le parti firmatarie danno atto che non viene istituito nessun nuovo soggetto giuridico, non viene costituito un fondo comune ed ogni parte firmataria risponde esclusivamente per le azioni e le attività dalla stessa poste in essere.

Art. 2 Oggetto

Oggetto di questo Accordo è la gestione coordinata del progetto Emporio solidale Empolese.

Art. 3 Durata dell'accordo

Il presente Accordo avrà durata di **anni due** con decorrenza dall'apposizione in calce dell'ultima sottoscrizione.

Trattasi di Accordo "sperimentale" destinato a regolare le azioni e le attività delle parti firmatarie in attesa che le medesime portino a termine una più complessa istruttoria volta a verificare la fattibilità di poter dare vita ad una più strutturata forma di collaborazione.

Art. 4 Il Progetto Emporio solidale Empolese (ESE)

Il progetto Emporio Solidale Empolese persegue le finalità sotto indicate:

- dare una risposta concreta ed attuale all'impoverimento economico;
- promuovere una cultura del recupero;
- promuovere il senso di inclusione sociale;
- promuovere il volontariato come scelta di responsabilità e cittadinanza attiva, che produca nuova solidarietà, alimentando la cultura dell'impegno sociale;
- migliorare la distribuzione e la gestione delle risorse alimentari a scopo benefico, disponibili nel territorio;
- promuovere una co-progettazione di comunità in un'ottica di responsabilizzazione e restituzione della solidarietà circolare.





Art. 5 Sede e luogo

La sede dell'ESE è, per volontà delle parti firmatarie, stabilità in Empoli, via XI Febbraio n. 13.

Tale immobile risulta, ad oggi, di proprietà della Misericordia di Empoli; presenta n. 2 vani più un'area esterna.

Potranno inoltre essere costituite, sempre nel Comune di Empoli, altre e diverse sedi operative dell'ESE.

Le parti firmatarie all'unionista potranno scegliere "il logo" che contrassegnerà nella comunicazione esterna il progetto.

Art. 6 Attivita' e compiti di ogni parte firmataria

Nella tabella che segue, seppur sinteticamente, sono riportate azioni, competenze e funzioni di ciascun ente sottoscrittore.

rittore.		
	Competenze, funzioni, azioni e servizi	
Comune di Empoli	Si impegna a divulgare i contenuti del presente accordo ed a valorizzare l'impegno dei soggetti e delle aziende che vi partecipano. Compatibilmente con le risorse di bilancio, il Comune potra' destinare contributi economici a supporto del progetto e del funzionamento dell'ESE.	
Associazione Vecchie e Nuove Povertà	È il soggetto coordinatore del progetto.	
	Coordina la rete delle associazioni; coordina il tavolo Emporio al quale partecipano tutte le associazioni del presente accordo, tutte aventi funzione di valutazione della situazione; gestione dello sportello Vnp-Emporio; coordinamento di tutti i punti emporio sul territorio, con valutazione della situazione e rilascio tessera emporio (previa valutazione di tavolo); tutoraggio dei percorsi di volontariato/restituzione;	
Misericordia di Empoli	Coordina l'utilizzo e cura i rapporti con i fornitori.	
	Mette a disposizione volontari e monitora i percorsi di volontariato.	
Re. So. Recupero Solidale	Organizzazione e gestione del magazzino delle scorte presso la propria sede.	
	Mette a disposizione volontari e monitora i percorsi di volontariato.	
Arci Comitato Territoriale Empolese Valdelsa APS	Apertura e gestione di punti accesso-emporio solidale presso alcune delle sedi Arci sul territorio empolese, con la collaborazione di VNP.	
	Mette a disposizione volontari e monitora i percorsi di volontariato.	



Croce Rossa Comitato di Empoli	Cura la gestione e la logistica Emporio.
	Mette a disposizione volontari e monitora i percorsi di volontariato.
Auser Filo d'Argento Empoli	Mette a disposizione volontari, monitora i percorsi di volontariato per l'emporio e cura il trasporto di persone e volontari.
Caritas Ponte a Elsa	Mette a disposizione volontari, monitora i percorsi di volontariato e indica all'emporio le persone e i nuclei vulneabili che necessitano di presa in carico.
Caritas Parrocchia Santa Maria a Ripa	Mette a disposizione volontari, monitora i percorsi di volontariato e indica all'emporio le persone e i nuclei vulneabili che necessitano di presa in carico.
Caritas S'Andrea di Empoli	Mette a disposizione volontari, monitora i percorsi di volontariato e indica all'emporio le persone e i nuclei vulneabili che necessitano di presa in carico.
Caritas Parrocchia di Ponzano	Mette a disposizione volontari, monitora i percorsi di volontariato e indica all'emporio le persone e i nuclei vulneabili che necessitano di presa in carico.

Al di là di quanto schematizzato in tabella ciascuna parte firmataria si impegna a prestare la propria collaborazione più ampia.

Art. 9 Coordinatore di progetto

L'associazione Nuove e Vecchie Povertà viene individuata quale coordinatore del progetto ESE

Il coordinatore di progetto:

- -si occupa della gestione operativa e del coordinamento fra i soggetti firmatari.
- -cura l'avvio del progetto, pianifica, controlla, sovrintende e si occupa del monitoraggio progettuale.
- -studia le esperienze degli Empori solidali già avviate e consolidate (best practices).
- -riferisce ogni criticità riscontrata ed eventuali suggerimenti alle parti firmatarie, nonché possibili soluzioni ed interventi.

Al termine della sperimentazione e quindi del presente accordo, il coordinatore di progetto - per il tramite del suo legale rappresentante - dovrà predisporre una dettagliata relazione sull'attività svolta, comprensiva delle risultanze economiche del servizio/attività; detta relazione sarà trasmessa ai firmatati.

Art. 10 Tavolo dell'ESE





Il Tavolo dell'ESE è composto dai legali rappresentanti soggetti firmatari o - in caso di loro impedimento - da soggetto dagli stessi delegato.

Il Tavolo e' competente ad assumere ogni decisione - relativa al progetto ESE - non ascritta alla competenza del coordinatore o dei singoli enti firmatari.

In particolare compete al Tavolo (elencazione non esaustiva):

- 1) vigilare sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di collaborazione;
- 2) individuare, su proposta del coordinatore di progetto, soluzioni o problematiche o ostacoli insorti;
- 3) risolvere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente dell'Accordo di collaborazione;
- 4) valutare la situazione dei nuclei familiari richiedenti la tessera alimentare dell'emporio e pronunciarsi in modo definitivo sul rilascio della stessa.

Il legale rappresentante, o suo delegato, del coordinatore di progetto:

- convoca il Tavolo
- raccorda i lavori del Tavolo

Laddove ritenuto necessario, le sedute vengono registrate e verbalizzate.

Quando non diversamente stabilito il Tavolo decide a maggioranza assoluta dei firmatari (voti 6 su 11)

Art. 11 Esclusioni

Il Tavolo ESE può disporre l'esclusione di un sottoscrittore nelle fattispecie nel caso di

- -inadempienza reiterata e immotivata delle competenze, funzioni, azioni e servizi riportate nella tabella dell'art 8;
- -sistematica ed ingiustificata mancanza di partecipazione alle sedute del Tavolo ESE

Fintantoché' il progetto ESE resterà operativo eventuali risorse economiche apportate dal soggetto escluso non potranno essere, allo stesso, restituite.

Art. 12 Recesso

È fatta salva la facoltà di recesso da parte dei soggetti firmatari.

Il recesso si esercita per iscritto con un preavviso di 30 giorni e deve essere motivato.

Il recesso viene trasmesso, per email o PEC, dalla parte recedente agli altri soggetti sottoscrittori.





Nel caso di recesso della Misericordia di Empoli, proprietaria dei locali sede dell'ESE, è richiesto un preavviso superiore di ben 90 giorni anziché di 30 giorni.

Fintantoché il progetto ESE resterà operativo eventuali risorse economiche apportate dal soggetto recedente non potranno essere restituite.

Art. 13 Nuove adesioni

Sia i soggetti giuridici pubblici sia i soggetti giuridici privati possono aderire successivamente al progetto Emporio solidale Empoli, purché privi di scopo lucrativo.

Sulla richiesta di adesione si pronunciano a maggioranza le parti firmatarie in seno al Tavolo di cui all'art. 10

L'ammissione di nuovo soggetti comporta - per costoro - l'accettazione di quanto oggi convenuto in questo Accordo.

Art. 14 Risorse economiche

Ciascuno dei soggetti firmatari potrà, compatibilmente con i propri bilanci, effettuare acquisti ed investimenti ritenuti utili necessari per lo sviluppo ed il potenziamento dell'Emporio Solidale Empolese.

Eccezion fatta per i beni di consumo (naturalmente destinati all'uso e all'esaurimento – esempio i generi alimentari o prodotti per l'igiene) i restanti beni/investimenti o acquisti durevoli destinati al progetto restano di proprietà della parte firmataria che ha effettuato l'acquisto.

L'apporto di risorse economiche (denaro) avviene con bonifico bancario su apposito conto corrente dedicato all'Emporio Solidale Empolese

Il legale rappresentante del coordinatore di progetto e' l'unico soggetto legittimato all'utilizzo del conto corrente dedicato dell'ESE e pertanto il soggetto che risponde civilmente e penalmente delle operazioni finanziarie compiute.

Ogni versamento ed ogni prelievo viene annotato in apposto registro; ogni operazione compiuta dovrà essere tracciata. Con cadenza trimestrale il coordinatore di progetto relaziona al Tavolo sulle operazioni finanziarie compiute e invia estratto conto al Comune di Empoli.

Per la durata del progetto i sottoscrittori non potranno chiedere la restituzione del denaro apportato.

Allo scioglimento dell'Accordo le risorse economiche presenti (saldo) sul conto corrente dedicato verranno ripartire in proporzione agli apporti effettuati durante l'arco temporale del progetto.

Laddove il coordinatore di progetto muti (rinuncia al ruolo di coordinatore o recesso dall'Accordo) il legale rappresentante del coordinatore è tenuto tempestivamente:

- alla resa del conto
- a trasferire le risorse finanziere esistenti sul conto al nuovo coordinatore del progetto.





Art. 15 Estinzione dell'Accordo

Questo Accordo si estingue:

- 1) alla sua naturale scadenza
- 2) prima della scadenza su decisione assunta all'unanimità dal Tavolo ESE

Art. 16 Principi della Partecipazione

Ai cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Empoli, nonché alle formazioni sociali, alle associazioni locali e ai comitati portatori di interessi collettivi, viene assicurato il diritto di partecipare alle scelte più importanti riguardanti la gestione e l'organizzazione del progetto Emporio Solidale Empolese, secondo principi e forme stabilite dal Tavolo ESE.

Art. 17 Comunicazioni interne e Campagna di informazione

Comunicazione interna: Tutte le comunicazioni inerenti il presente Accordo collaborativo saranno effettuate per iscritto, tramite email o (ancora meglio) per PEC.

Per comodità si riportano in tabella le email e PEC di ciascun sottoscrittore.

Firmatario	Email	PEC
Comune di Empoli	segr.sindaco@comune.empoli.fi.it	comune.empoli@postacert.toscana.it
Misericordia di Empoli	mannini@misericordia.empoli.fi.it	V.A.misericordiaempoli@legalmail.it
Associazione Vecchie e Nuove Povertà	segreteria@associazionevnp.it / vnplavoro2015@gmail.com	segreteria@associazionevnp.it
Re. So. Recupero Solidale	re.so@email.it	postmaster@pec.recuperosolidale.org
Arci Comitato Territoriale Empolese Valdelsa APS	info@arciempolesevaldelsa.it	arciempoli@pec.it
Croce Rossa Comitato di Empoli	area2@criempoli.it	cl.empoli@cert.cri.it
Auser Filo d'Argento Empoli	filo.empoli@libero.it	filo.empoli@pcert.postecert.it
Caritas Ponte a Elsa	paolaviolanti53@gmail.com	/
Caritas Parrocchia Santa Maria a Ripa	luigiriggi@inwind.it	guidoengels@pec.it
	Manojbraganza@inwind.it	
Caritas S'Andrea di Empoli	caritassantandreaempoli@gmail.com	guidoengels@pec.it
Caritas Parrocchia di Ponzano	pl.nencioni@alice.it	guidoengels@pec.it

Campagna d'informazione. Tutti gli Enti sottoscrittori il presente Accordo di cooperazione si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, per consentire alla cittadinanza di organizzarsi al





meglio, un'efficace campagna di informazione sulle iniziative adottate, sulla realizzazione del progetto, utilizzando i sistemi di comunicazione a più larga diffusione, sulla realizzazione di una comune segnaletica, sulla realizzazione di un giornale o periodico informativo.

Tutti i dati raccolti e le informazioni sono resi pubblici mediante inserimento nel sito istituzionale delle Amministrazioni sottoscrittrici.

Art. 18 Controversie

Per ogni controversia inerente la validità o interpretazione del presente Accordo - che non risolta bonariamente dal Tavolo - è competente il Tribunale di Firenze

Art. 19 Modifiche e norme Finali

L'Accordo potrà essere modificato su proposta votata del Tavolo ESE e ratificata dagli organi di ciascun Ente firmatario (gli stessi organi che hanno approvato il testo originario dell'Accordo).

Questo Accordo verrà pubblicata sul sito del Comune di Empoli e sul sito istituzionale degli altri sottoscrittori.

Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia all'art. 15 e 11 della Legge n. 241/1990, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.

Art. 20 Spese

L'Accordo di collaborazione, redatto in duplice originale, non è soggetto all'imposta di bollo, ai sensi del punto 16 della Tabella dell'all. B) del D.P.R. n. 642/1972, e sarà registrato solo in caso d'uso.

Tutte le spese per il presente atto sono ripartite in parti uguali.

Art. 21 Forma dell'Accordo

Scritto su 9 fogli di carta questo Accordo occupa pagine 9, questa compresa.



L'accordo viene sottoscritto e firmato a margine dalle parti costituite in firma di piena ed integrale accettazione

PER IL COMUNE
PER LA MISERICORDIA
PER ASSOCIAZIONE VECCHIE E NUOVE POVERTÀ
PER RE. SO. RECUPERO SOLIDALE
PER ARCI COMITATO TERRITORIALE EMPOLESE VALDELSA APS
PER CROCE ROSSA COMITATO DI EMPOLI
PER AUSER FILO D'ARGENTO EMPOLI
PER CARITAS PONTE A ELSA
PER CARITAS PARROCCHIA SANTA MARIA A RIPA
PER CARITAS S'ANDREA DI EMPOLI
PER CARITAS PARROCCHIA DI PONZANO

